C.A.S.E: 7 MILIONI DI DEBITO CON ENEL, DE SANTIS ”RISCHIO DEFAULT”

4 Ottobre 2015



L’AQUILA – Sono solo 53 mila euro le somme riscosse dal Comune dell’Aquila per consumi di energia elettrica e gas metano dei Progetti Case e Map a fronte di una cifra da coprire di quasi 300 mila euro al mese.

A lanciare l’allarme è l’assessore al Bilancio Lelio De Santis che paventa il reale rischio “di un default del Comune che non può più pagare le utenze per conto dei cittadini morosi”.

L’amministrazione infatti da settembre scorso risulta di nuovo morosa nei confronti di Enel Energia.

I debiti sono stati contratti nel periodo che va dal 2011 al settembre 2014 e con una delibera del luglio 2105 la Giunta ha autorizzato la transazione stragiudiziale a Banca Sistema per l’importo complessivo di 9 milioni e 177 mila euro, comprensivi di interessi.

Il debito reale ammonta a 7 milioni e 912 mila euro: 5 milioni e 451 mila euro per la fornitura gas metano e 2 milioni e 460 mila euro per l’energia elettrica più gli interessi che il Comune ha deciso di saldare con una prima maxi rata di 500 mila euro, versata il 31 agosto scorso, e con 32 rate mensili da poco più di 271 mila euro.

“Con queste cifre minime che l’amministrazione ottiene al mese è ovvio che non si può andare avanti – aggiunge De Santis – Gli attriti con comitati e cittadini e le modalità di pagamento al metro quadrato contestate dagli assegnatari hanno portato al punto che nessuno paga più nulla, così il Comune dovrebbe pagare per conto loro, visto che le case sono di proprietà dell’amministrazione”.

Per De Santis il Comune dovrà ora adottare il pugno duro: “bisogna esigere tutte le somme pregresse per onorare questa transazione – spiega – Non ci si può accollare i debiti dei cittadini anche per un discorso di giustizia sociale. A breve ci sarà l’affidamento a una società specializzata e sarà quest’ultima a riscuotere tutte le somme per conto del Comune”.

Il rischio reale, se il Comune non pagherà le cifre pregresse e correnti, è che l’Enel stacchi le forniture di energia elettrica e gas metano, precisa De Santis che aggiunge, in riferimento alla proposta dell’assessore Fabio Pelini di assegnare alcuni alloggi del Case ai migranti: “Prima di pensare a dare gli appartamenti agli migranti ne dobbiamo risolvere in modo stabile la gestione. Bisogna capire come gestire un patrimonio così ingente in modo sano e oculato per la salvaguardia dei conti dell’amministrazione”.

“Sono intenzioni rispettabili quelle di Pelini – conclude – Ma vorrei anche sottolineare che la Giunta non si è mai espressa su un’ipotesi simile, quindi la sua è una dichiarazione personale”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli